

Gazzetta del Sud 11 Aprile 2003

Imponeva il pizzo agli autotrasportatori Sgominata una banda della mafia russa

TORINO - Tredici arresti e tre ricercati per i reati di associazione a delinquere di stampo mafioso ed estorsione: sono il risultato dell'operazione «Leopoli» condotta dal centro operativo Dia di Torino e dal comando provinciale dei carabinieri di Novara al termine di una complessa indagine che ha permesso di sgominare una banda criminale della mafia russa-ucraina. Gli arresti sono stati eseguiti nelle province di Torino, Novara, Brescia, Milano, Bologna, Napoli. La banda, specializzata nell'estorsione, imponeva a decine di autotrasportatori, provenienti dall'Ucraina e diretti in varie città italiane, il pagamento della «Krisha» pizzo variabile tra i 100 e i 250 euro a viaggio. Il denaro ottenuto veniva contabilizzato come versamento all'associazione culturale italo ucraina «Patria», con sede a Milano, come se derivassero dall'iscrizione all'associazione. Gli autisti erano infatti obbligati a tesserarsi e a esporre sul loro automezzo l'adesivo con il logo ufficiale. Gli autotrasportatori vittime dell'estorsione erano schedati negli archivi dell'Associazione Patria con foto e numero di targa del veicolo.

L'organizzazione aveva le sue basi logistiche prevalentemente a Torino, Novara, Brescia, Bologna, ma stava estendendo la sua attività anche a Vicenza, Reggio Emilia, Ferrara, Firenze, Genova, Mantova, Mestre, Modena, Roma e Piacenza. La banda fa parte del gruppo appartenente alla «Mafia russa» legato alla Brigata di «Leopoli», da cui il nome dell'operazione. L'indagine era iniziata nel giugno 2002 con l'arresto in flagranza di tre affiliati. Nonostante l'assenza di qualsiasi collaborazione sia da parte dei membri della banda, sia da parte delle vittime, terrorizzate da eventuali ritorsioni, gli inquirenti coordinati dal pm di Torino, Onelio Doderò, sono riusciti a identificare i capi dell'organizzazione pur tra molte difficoltà derivanti dalla possibilità per gli affiliati di utilizzare documenti autentici riportanti false generalità forniti dalla brigata in madre patria.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS